









Avis Marino

Giansanti: “La situazione è ormai insostenibile da mesi, ci appelliamo ai cittadini e alle Autorità”

“L’Avis Comunale Marino vuole portare a conoscenza della cittadinanza di aver sporto oggi l’ennesima denuncia contro ignoti alle competenti Autorità, per furto della targa affissa sulla porta principale della sede, dal lato di Via Pietro Nenni 6.

La targa indicava gli orari di apertura della sede e i numeri di telefono utili in caso di urgenza. Questo è solo l’ultimo degli atti vandalici subiti in questi mesi dall’Avis Comunale di Marino, che, lo ricordiamo, è composta da cittadini volontari che si impegnano a perdere una mano agli altri. In questi mesi, abbiamo subito una sequela di vessazioni di tutti i tipi: dal bloccarci le serrature con la colla, allo strappare ogni singolo manifesto che affiggiamo su porte e vetrine della sede.

Qualcuno continua a creare a questa struttura un disagio continuo e nel caso del blocco della serratura, anche un dispendio economico notevole che ha aggravato le nostre già precarie risorse economiche.



Come si può ben comprendere, questi danneggiamenti continui mettono a serio repentaglio la serenità con cui svolgiamo il nostro lavoro di volontari e le nostre attività, che servono a contribuire quotidianamente a salvare vite umane e offrire un servizio di qualità ai cittadini di Marino. La situazione sta diventando insostenibile e ci appelliamo al buon senso di tutti, cittadini ed Autorità, in specie di chi sa e ha visto, affinché questi personaggi ignobili che continuano a prendere di mira l’Avis Comunale, possano smettere di danneggiarci ancora” dichiara il Presidente dell’Avis Paolo Giansanti.

Solidarietà del Coordinamento Vivi Marino all’Avis.

“In un momento così delicato, un atto vandalico è azione ancor più vile e deprecabile.

Il Coordinamento delle Associazioni e Fondazioni della Città di Marino – Vivi Marino esprime solidarietà e vicinanza all’Avis Marino per l’ennesimo vile atto vandalico subito in questi giorni, ultimo di una lunga serie che mira ad ostacolare ed irretire l’azione nobile dei volontari del sangue. L’Avis Marino ha una storia lunga e gloriosa di presenza ed attività sul territorio e non solo svolge in modo ineccepibile le proprie attività grazie ai volontari, ma si rende disponibile alla collaborazione e all’interazione con altre realtà sociali e culturali del territorio, non a caso è tra i fondatori del Coordinamento. Chi crede nella condivisione, nella collaborazione e nel mutuo supporto non può accettare azioni vigliacche e basse come quelle a cui è soggetta la sede dell’Avis da mesi. Manifesti strappati, serrature bloccate con la colla e ora anche l’asportazione e sparizione della targa della sede, che non serviva solo ad indicare la presenza dell’Avis nei locali di Via Pietro Nenni, 6, ma anche ad indicare gli orari per donare il sangue. In un momento di emergenza come questo, in cui l’Avis ha già messo i suoi volontari a disposizione per tre raccolte straordinarie del sangue per il terremoto nei prossimi giorni, sopperendo alla chiusura dei Centri Trasfusionali dell’Ospedale di Marino, questi atti appaiono ancora più deprecabili e vigliacchi.

Auspichiamo che anche cittadini e Amministrazione dimostrino la loro vicinanza a questa fondamentale realtà dell’associazionismo marinese e che chi sa e ha visto quello che sta succedendo ormai da mesi si adoperi per porre fine a questa sequela di atti vandalici totalmente dissonanti con lo spirito altruistico che

